



Comune di Montenero di Bisaccia

Provincia di Campobasso

AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle istanze di contributo ANNO 2024 - Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione" (Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 11 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" - deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 414 del 25/11/2025).

Il presente avviso è rivolto ai conduttori di alloggio in locazione con canone mensile di locazione, al netto degli oneri accessori, non superiore a € 350,00.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 431 del 09 dicembre 1998 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" - art. 11 - comma 8, viene indetto un Avviso pubblico per la raccolta delle domande di contributi.

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione pubblici e privati che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti, a pena di esclusione:

a) cittadinanza Italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea.

Il cittadino di uno Stato NON aderente all'Unione Europea è ammesso se in regola con il permesso di soggiorno ed in possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 (dieci) anni nel territorio Nazionale ovvero da almeno 5 (cinque) anni nella Regione Molise (art.11 comma 13 - L.133/08 e art. 11 comma 2 lett. g del D.L. 112/2008);

b) residenza anagrafica nel Comune di Montenero di Bisaccia nell'alloggio locato per il quale si chiede il contributo;

c) non titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 2 lett. c) della L.R. n. 12/98 e successive modifiche ed integrazioni;

d) titolarità di un reddito complessivo annuo del nucleo familiare anagrafico (anno d'imposta 2024 - dichiarazione 2025):

d1 - imponibile complessivo, inferiore o uguale alla somma di € **15.563,86** corrispondente all'importo di due pensioni minime INPS (Circolare INPS n. 21 del 25/01/2024), rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 14%;
ovvero

d2 - imponibile complessivo, non superiore alla somma di € **17.739,16** corrispondente all'importo regionale per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, con incidenza del canone di locazione rispetto al reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare non inferiore al 24%;

Per i nuclei familiari rientranti nelle suddette categorie (d1 e d2) che includono ultrasessantacinquenni, disabili o soggetti con invalidità superiore ai 2/3 i limiti di reddito sopra indicati sono innalzati del 25%.

Il valore del canone annuo è quello risultante dal contratto di locazione valido per l'anno 2024, regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, aggiornato ai fini del pagamento dell'imposta di registro;

e) non aver usufruito di altri contributi pubblici concessi per le stesse finalità;

f) titolarità di un contratto di locazione, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'ufficio del Registro, per un alloggio sito nel Comune di Montenero di Bisaccia destinato ad uso abitativo primario;

g) canone mensile di locazione, al netto degli oneri accessori, **non superiore a € 350,00;**

h) conduzione di un appartamento di civile abitazione iscritto al N.C.E.U. **che non sia classificato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.**

I requisiti suddetti dovranno essere riferiti a tutti gli utilizzatori dell'alloggio.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare dovrà essere resa apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Montenero di Bisaccia
<http://www.comune.montenerodibisaccia.cb.it>

Si invitano i cittadini interessati a verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la documentazione in loro possesso, poiché, **oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenibili/ottenuti (art. 75 del D.P.R. n° 445/2000).**

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 20.10.98 n. 403 l'eventuale attestazione della 'handicap psico-fisico permanente di cui all'art.3 comma 3 della L.104/92 o l'attestazione dell'invalidità superiore al 66%, non possono essere sostituiti da altro documento.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero delle finanze. Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Le domande di partecipazione, debitamente compilate e firmate, potranno essere presentate:

- **direttamente al protocollo Comunale** negli orari di apertura, nel qual caso dovranno essere sottoscritte, **PENA L'ESCLUSIONE**, in ogni in ogni facciata;

- a mezzo PEC al seguente indirizzo: comune.montenerodibisacciab@legalmail.it

La presentazione della domanda deve avvenire inderogabilmente

ENTRO E NON OLTRE IL 29 dicembre 2025 e le domande pervenute dopo la predetta scadenza non saranno ritenute ammissibili.

Inoltre, non potrà essere presentata più di una domanda per nucleo familiare; in caso di più domande verrà presa in considerazione quella pervenuta per prima.

Il Comune entro quindici giorni dalla data di scadenza del bando procede all'istruttoria delle domande pervenute e formula le graduatorie provvisorie degli ammissibili in base alle due classi di reddito su cui si articolerà la concessione del contributo.

Le graduatorie relative alle due fasce di reddito (punto 1 - lettera d1 e d2) saranno formulate sulla base dell'ordine decrescente dell'incidenza del canone di locazione sul reddito del nucleo familiare, assumendo il valore del rapporto alla seconda cifra decimale arrotondata per difetto, e sulla base del reddito pro-capite del nucleo familiare più basso.

Nell'ambito di ciascuna classe di reddito sono attribuiti, specificatamente, i seguenti punteggi:

A) nucleo familiare con reddito inferiore o uguale a € 15.563,86 di cui al punto 1 - lettera d1:

A1 - con una incidenza del canone annuo di locazione superiore al 14% sul reddito imponibile complessivo annuo dell'intero nucleo familiare, si assegna 1 punto per ogni 2 punti percentuali interi superiori al 14 %. Oltre l'incidenza del 30% si assegnano comunque massimo di 8 punti;

A2 - con reddito annuo imponibile complessivo pro-capite del nucleo familiare:

fino a € 1.617,54	punti 5;
da € 1.617,55 a € 3.235,09	punti 4;
da € 3.235,10 a € 4.852,63	punti 3;
da € 4.852,64 a € 6.470,17	punti 2;
da € 6.470,18 a € 8.087,72	punti 1;
oltre € 8.087,72	punti 0.

B) nucleo familiare con reddito inferiore o uguale a € 17.739,16 di cui al punto 1) - lettera d2:

B1 - con una incidenza del canone annuo di locazione superiore al 24% sul reddito imponibile complessivo annuo dell'intero nucleo familiare, si assegna 1 punto per ogni 2 punti percentuali interi superiori al 24%. Oltre l'incidenza del 40% si assegnano comunque massimo di 8 punti;

B2 - con reddito annuo imponibile complessivo pro-capite del nucleo familiare:

fino a € 1.617,54	punti 5;
da € 1.617,55 a € 3.235,09	punti 4;
da € 3.235,10 a € 4.852,63	punti 3;



da € 4.852,64 a € 6.470,17 punti 2;
da € 6.470,18 a € 8.087,72 punti 1;
oltre € 8.087,72 punti 0

Nella graduatoria di spettanza, a parità di punteggio, saranno collocate prima i richiedenti che hanno un reddito del nucleo familiare più basso, poi i richiedenti con canone mensile più alto ed infine i richiedenti con un nucleo familiare più numeroso.

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, entro i quali possono essere presentati al comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio. Decorso tale termine il Comune, esamina le opposizioni e approva le graduatorie definitive che verranno pubblicate all'Albo Pretorio nonché trasmesse alla Regione per la formulazione del relativo piano di riparto dei contributi.

1) L'entità del contributo integrativo, per il pagamento del canone di locazione, da concedere per la **spesa sostenuta nell'anno 2024** a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, viene determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con una elevata percentuale di incidenza del canone sul reddito e con redditi pro-capite bassi, nonché con riferimento ai seguenti criteri:

- per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile complessivo annuo inferiore o uguale a due pensioni minime INPS (D1), l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta al 14% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a € 3.098,74 annuo;

- per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile complessivo annuo inferiore o uguale alla somma corrispondente all'importo regionale vigente per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (D2), l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta al 24% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a € 1.500,00 annuo.

2) Prioritariamente, nell'ambito di ciascuna graduatoria, i contributi saranno assegnati a conduttori di alloggi, in possesso dei prescritti requisiti minimi richiesti, nei confronti dei quali risulti emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che, entro i termini di presentazione della domanda, abbiano proceduto a stipulare nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge n. 431/98.

3) L'erogazione dei contributi è subordinata alla concreta disponibilità del finanziamento da parte della Regione Molise. Pertanto, i contributi non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati, fino al verificarsi di detta condizione.

Qualora il finanziamento concesso non sarà sufficiente a coprire l'intero fabbisogno, le richieste degli aventi diritto verranno soddisfatte in misura proporzionale alla somma stanziata dando priorità assoluta ai beneficiari inseriti nella categoria di reddito D1, mentre per le istanze di cui alla categoria D2, l'erogazione del contributo potrà avvenire solo previo integrale soddisfacimento degli aventi diritto inseriti nella graduatoria D1.

4) Il contributo verrà erogato con decorrenza 1° gennaio 2024 per i contratti già in essere a quella data. Per i nuovi contratti stipulati successivamente, il contributo verrà erogato con la stessa decorrenza prevista dal contratto.

5) In presenza di reddito inferiore al canone annuo, il Comune verificherà, prima dell'erogazione del contributo, l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i Servizi Sociali o altra struttura comunale demandata.

L'erogazione del contributo avverrà previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone da parte del richiedente che dovrà provvedere alla consegna di tutte le ricevute di pagamento del canone e comprova del pagamento medesimo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta da parte del Comune **(pena la decadenza dal beneficio e scorrimento della graduatoria)**.

Ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n° 445, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e ad ogni adempimento consequenziale alla non veridicità dei dati dichiarati.

Montenero di Bisaccia, 11-12-2025

Il Responsabile degli Affari Generali
Avv. Paolo Borgia



da € 4.882,64 a € 8.470,17 punti 2;
da € 8.470,18 a € 8.987,72 punti 1;
oltre € 8.987,72 punti 0

Nella graduatoria di aspettanza, a parità di punteggio, a parità di punteggio, saranno collocate prima i richiedenti che hanno un reddito del nucleo familiare più basso, poi i richiedenti con canone mensile più alto ed infine i richiedenti con un nucleo familiare più numeroso.

Le graduatorie provvisorie verranno pubblicate all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, entro i quali possono essere presentati al Comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio. Decorso tale termine il Comune, esamina le opposizioni e approva le graduatorie definitive che verranno pubblicate all'Albo Pretorio nonché trasmesse alla Regione per la formulazione del relativo piano di riparto dei contributi.

1) L'entità del contributo integrativo, per il pagamento del canone di locazione, da concedere per la spesa sostenuta nell'anno 2024 a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, viene determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con una elevata percentuale di incidenza del canone sul reddito e con redditi pro-capite bassi, nonché con riferimento ai seguenti criteri:

- per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile complessivo annuo inferiore o uguale a due pensioni minime INPS (D1), l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta al 14% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a € 3.088,74 annuo;

- per i nuclei familiari in possesso di un reddito imponibile complessivo annuo inferiore o uguale alla somma corrispondente all'imposta regionale vigente per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (D2), l'incidenza del canone di locazione sul reddito va ridotta al 24% ed il contributo da assegnare non può, comunque, essere superiore a € 7.500,00 annuo;

2) Proportionalmente, nell'ambito di ciascuna graduatoria, i contributi saranno assegnati a condotti di alloggi in possesso dei requisiti minimi richiesti, nei confronti dei quali risulta emesso provvedimento di rilascio dell'immobile e che, entro i termini di presentazione della domanda, abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla legge n. 43/1988.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla concreta disponibilità del finanziamento da parte della Regione Molise. Pertanto, i contributi non potranno essere erogati né pretesi dagli interessati, fino al verificarsi di detta condizione.

Quanto al finanziamento concesso non sarà sufficiente a coprire l'intero fabbisogno, le richieste degli aventi diritto verranno soddisfatte in misura proporzionale alla somma stanziata dando priorità assoluta ai beneficiari inseriti nella categoria di reddito D1, mentre per le istanze di cui alla categoria D2, l'erogazione del contributo potrà avvenire solo previo integrale soddisfacimento degli aventi diritto inseriti nella graduatoria D1.

4) Il contributo verrà erogato con decorrenza 1° gennaio 2024 per i contratti già in essere a quella data. Per i nuovi contratti stipulati successivamente, il contributo verrà erogato con la stessa decorrenza prevista dal contratto.

5) In presenza di reddito inferiore al canone annuo, il Comune verificherà, prima dell'erogazione del contributo, l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente anche tramite i Servizi Sociali o altra struttura comunale demandata.

L'erogazione del contributo avverrà previa dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone da parte del richiedente che dovrà provvedere alla consegna di tutte le ricevute di pagamento del canone e compirà del pagamento medesimo, entro e non oltre quindici giorni dalla richiesta da parte del Comune (per la decadenza del beneficio e accertamento della graduatoria).

Al sensi del D.P.R. del 28/12/2000 n° 445, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostituite rese e ad ogni adempimento consequenziale alla non veridicità dei dati dichiarati.

Monastero di Bisaccia, 11-12-2023

Il Responsabile degli Affari Generali
Avv. Paolo Borja

